



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020
AUTORITÀ DI GESTIONE

Ministero dell'Interno

Roma, data protocollo



* 5 5 5 / S M / U / 0 0 1 1 5 2 / 2 0 1 7 *

Prot.: 555/SM/U/001152/2017

Data Prot.: 03/03/2017

- Alle Prefetture – UTG di Potenza e Matera
- Alle Prefetture – UTG di Catanzaro, Reggio Calabria, Cosenza, Crotone e Vibo Valentia
- Alle Prefetture – UTG di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno
- Alle Prefetture – UTG di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto
- Alle Prefetture – UTG di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa e Trapani
- e, p. c. Al Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Loro indirizzi di posta elettronica certificata

OGGETTO: PON "Legalità" 2014-2020. Invito a presentare proposte progettuali a valere sull'Asse 5 - Azione 5.1.1.B "Azioni di qualificazione ed empowerment delle Prefetture nella lotta alla corruzione e alle infiltrazioni criminali" ed Azione 5.2.2. "Interventi per lo sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dei soggetti coinvolti nelle attività di gestione di beni e imprese confiscati".

Di seguito alla nota prot. n. 632 del 10 febbraio 2017, con la quale sono state fornite le prime indicazioni riguardanti il PON "Legalità" e le opportunità di finanziamento a favore delle Prefetture delle Regioni target, si illustra di seguito

Oggetto
dell'iniziativa



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020
AUTORITÀ DI GESTIONE

l'iniziativa attraverso la quale potranno essere avviate al finanziamento alcune attività di **qualificazione** ed **empowerment** di codesti Uffici. Detta iniziativa individua uno schema tipo di rafforzamento amministrativo potenzialmente adattabile a ciascuna Prefettura, articolato nei seguenti moduli.

1. Modulo 1: Supporto ai Comuni nella predisposizione, revisione e monitoraggio dei piani anticorruzione attraverso una task force di esperti.

Grazie al presente modulo (All.to. n. 1) le Prefetture potranno acquisire servizi, attraverso i quali fornire, nell'ambito di una istituenda *task force*, azioni di supporto tecnico agli Enti Locali, in un numero medio di sei per provincia, nella redazione dei Piani triennali anticorruzione e trasparenza. La limitazione del numero degli Enti potenziali destinatari dell'azione è determinato dall'esigenza di garantire una equa distribuzione delle risorse presso tutte le Prefetture delle regioni target ed assicurare risultati qualitativamente validi; i destinatari potranno essere selezionati in ragione di alcune caratteristiche che ne rivelino la particolare debolezza amministrativa o il maggior rischio di permeabilità criminale (ad esempio: Comuni commissariati o che hanno subito scioglimenti per infiltrazione mafiosa o il cui personale tecnico amministrativo sia stato coinvolto in procedimenti giudiziari per corruzione, nonché comuni in pre-dissesto o dissesto finanziario.

2. Modulo 2: Supporto ai Comuni nello scouting di fondi europei e gestione dei progetti attraverso una task force di esperti.

Il presente modulo (All.to n. 2) consente alle Prefetture di acquisire servizi di accompagnamento agli Enti locali nella ricerca di fonti di finanziamento utili al soddisfacimento dei fabbisogni che non possono essere coperti con le risorse di bilancio.

Nello specifico, l'esito delle procedure di acquisizione dei servizi, grazie al finanziamento di questo intervento, consentirà di attivare presso le Prefetture specifiche *task force* di esperti per supportare i Comuni **nell'individuazione di fonti di finanziamento** comunitarie, nella definizione di **specifiche proposte progettuali** in possesso dei requisiti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020
AUTORITÀ DI GESTIONE

formali e sostanziali necessari per la partecipazione alle opportunità di finanziamento e nella corretta **gestione e rendicontazione** delle risorse ricevute.

L'azione di supporto è stata immaginata a favore degli Enti locali che presentano **particolari condizioni amministrative e finanziarie**, quali Amministrazioni comunali commissariate, in pre-dissesto o dissesto finanziario o di piccole dimensioni con carenze di organico. Le Prefetture potranno, tuttavia, estendere il servizio anche agli altri Enti locali interessati, opportunamente selezionati sulla base di specifici fabbisogni del territorio.

3. *Modulo 3: Rafforzamento del nucleo di supporto all'ANBSC attivo presso la Prefettura*

Il modulo (All.to n. 3) ha l'obiettivo di potenziare le **competenze organizzative e gestionali degli operatori dei Nuclei di supporto dell'Agencia Nazionale per l'Amministrazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità organizzata (ANBSC)**, istituiti presso le Prefetture, attraverso l'acquisizione di servizi che consentano di svolgere le seguenti azioni: a) supporto all'ANBSC per la destinazione del patrimonio confiscato alle mafie, attraverso l'analisi e la risoluzione di specifiche criticità concernenti la destinazione e l'utilizzo dei beni stessi (ad esempio: gravami ipotecari, accesso al credito, questioni debitorie e creditorie, effettivo riutilizzo del bene attraverso reti pubblico/private presenti sul territorio); b) monitoraggio sistematico, a livello territoriale, sul riutilizzo dei beni confiscati sia dal punto di vista procedurale, sia per la verifica della coerenza con i provvedimenti di assegnazione; c) creazione di modelli di intervento efficaci e sostenibili e trasferimento del *know-how* al personale della Prefettura.

Per le attività previste dai Moduli sono **stanziati complessivamente risorse pari a Euro 35.902.602,00** a valere sull'Asse 5 del PON "Legalità" (OT 11 FSE), di cui Euro 22.528.962,00 sull'Azione 5.1.1.B "Azioni di qualificazione ed empowerment delle Prefetture nella lotta alla corruzione e alle infiltrazioni

La dotazione
finanziaria



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020
AUTORITÀ DI GESTIONE

criminali" ed Euro 13.373.640,00 sull'Azione 5.2.2 "Interventi per lo sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dei soggetti coinvolti nelle attività di gestione di beni e imprese confiscati".

Alle descritte iniziative potranno aderire esclusivamente le **Prefetture** Uffici Territoriali del Governo delle Regioni **Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia**, attraverso la presentazione delle apposite proposte progettuali.

Soggetti
beneficiari

Ove interessate alla partecipazione, le Prefetture dovranno completare i format "Modello per la presentazione dei progetti" corrispondenti a ciascun modulo di interesse (cfr. Allegati nn. 1, 2 e 3). I modelli, precompilati, recano gli **elementi minimi** da rispettare e il *budget* di progetto, nonché la descrizione delle priorità di intervento e le tipologie di attività da realizzare presso le Prefetture. I modelli sono composti da **sezioni standardizzate**, frutto dell'analisi dei fabbisogni di rafforzamento amministrativo delle Prefetture, e sezioni da compilare a cura degli Enti proponenti, conformemente alle indicazioni riportate in ogni paragrafo, sulla base delle caratteristiche della propria struttura operativa.

Modalità di
presentazione
dei progetti

Le proposte progettuali dovranno essere firmate da un soggetto autorizzato a impegnare la Prefettura. Alla proposta dovrà essere obbligatoriamente allegato, in ottemperanza alle prescrizioni regolamentari, il documento d'identità del legale rappresentante dell'ente o suo delegato.

Le proposte progettuali potranno essere trasmesse alla Segreteria Tecnica Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali **dalla data di ricezione della presente fino al 15 aprile 2017**, tramite pec all'indirizzo: dpps.ponlegalita.segr@pecps.interno.it.

Alla ricezione delle proposte progettuali, la Segreteria provvederà all'espletamento delle attività di verifica sull'ammissibilità delle domande e delle attività di valutazione. In particolare, gli istruttori provvederanno a verificare:

Istruttoria,
valutazione e
selezione dei
progetti

- l'ammissibilità della **proposta progettuale**, in termini di:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020
AUTORITÀ DI GESTIONE

- aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione;
 - ammissibilità della procedura di affidamento;
 - presenza dell'impegno a che, nel caso di procedura ad evidenza pubblica con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sia attribuito il peso di almeno il 20% al prezzo;
 - assenza di altre fonti di finanziamento a copertura dello stesso intervento;
 - osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
 - localizzazione dell'intervento in aree ammissibili previste dal PON "Legalità".
- conformità della **proposta progettuale**, in termini di: regolarità formale, completezza documentale della domanda, rispetto della tempistica e della procedura prevista dalla presente lettera di invito.

Effettuata la verifica sull'ammissibilità, gli istruttori procederanno alla valutazione di merito della proposta progettuale. Nella circostanza la valutazione avrà ad oggetto la *governance* del progetto, ossia la capacità dell'Ente proponente di garantire un'**efficiente gestione del progetto**, attraverso l'assegnazione di risorse in possesso di adeguata professionalità e l'adozione di un valido modello organizzativo.

**Criteri di
valutazione**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020
AUTORITÀ DI GESTIONE

Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI GENERALI di valutazione della "governance" di progetto						
	0	1	2	3	Peso	Tot
1 Adeguatezza del gruppo di lavoro e delle modalità organizzative						
<i>La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti parametri:</i>						
- <i>adeguatezza del numero di risorse dedicate alla gestione e al controllo del progetto</i>					1,5	
- <i>adeguatezza del gruppo di lavoro, in termini di esperienza professionale e competenze specifiche</i>					1,5	
- <i>adeguatezza e coerenza nelle funzioni assegnate a ciascuna unità nell'ambito del progetto</i>					1,5	
- <i>adeguatezza delle modalità organizzative previste per il gruppo di lavoro</i>					1,5	
- <i>coerenza nell'utilizzo del personale nel diverse fasi del progetto</i>					1,5	
TOTALE						
2 Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione del progetto						
<i>La valutazione sarà effettuata tenendo conto delle informazioni riportate nella sezione 5.1:</i>						
- <i>adeguatezza dei profili professionali impiegati nel progetto</i>					1,2	
- <i>adeguatezza dell'esperienza professionale maturata con riferimento alle funzioni assegnate nell'ambito del progetto</i>					1,3	
TOTALE						

In caso di esito positivo della valutazione, ossia laddove sia stato attribuito un punteggio minimo pari a 18/30, ne verrà data apposita comunicazione e sarà trasmessa a ciascuna Prefettura proponente la seguente documentazione:

- "Modello di convenzione per la concessione del finanziamento", che disciplina gli impegni, gli obblighi e gli adempimenti in capo ai soggetti firmatari;
- "Linee guida per l'Attuazione", contenenti le condizioni specifiche per il finanziamento, le attività di competenza dei Beneficiari, gli adempimenti da porre in essere, le tempistiche di realizzazione, nonché gli *step* procedurali caratterizzanti le diverse fasi di sviluppo del progetto.

Ammissione a
finanziamento
delle proposte
progettuali

La Prefettura, in riscontro, dovrà successivamente trasmettere all'Ufficio Gestione della Segreteria Tecnica-Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali la seguente documentazione:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020
AUTORITÀ DI GESTIONE

- convenzione per la concessione del finanziamento opportunamente sottoscritta;
- prova dell'avvenuta acquisizione del Codice Unico di Progetto (schermata acquisizione CUP e corredo informativo);
- organigramma e nominativi dei soggetti coinvolti nella *governance* del progetto;
- atto con il quale è stato disposto l'affidamento dei singoli incarichi ai dipendenti interni nella *governance* del progetto;
- estremi del contro corrente di contabilità speciale su cui effettuare l'erogazione della quota di prefinanziamento e delle successive quote intermedie di finanziamento.

Alla ricezione della suddetta documentazione, questa Autorità di Gestione provvederà ad emanare il **provvedimento di ammissione al finanziamento** del progetto, con il quale sarà formalmente impegnata la relativa somma a valere sulle risorse del PON "Legalità". Con l'ammissione a finanziamento, la Prefettura proponente diverrà Beneficiario effettivo del finanziamento e sarà responsabile della realizzazione di tutte le attività progettuali previste, nel rispetto delle procedure del Sistema di Gestione e Controllo del PON "Legalità".

Relativamente alla tempistica di realizzazione degli interventi, ciascuna Prefettura beneficiaria dovrà avviare le procedure di evidenza pubblica per la selezione del soggetto attuatore entro i termini di:

- **mesi 1 (uno)**, decorrente dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento, nel caso di procedura sotto soglia;
- **mesi 2 (due)**, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento, nel caso di procedura aperta.

Questo Ufficio, a seguito dell'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali, verificherà il rispetto della tempistica di realizzazione e, laddove i termini saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, procederà alla revoca del finanziamento concesso. Resta fermo l'obbligo del rispetto delle tempistiche del cronoprogramma di spesa, come previste dal progetto

Tempi e
modalità di
esecuzione dei
progetti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020
AUTORITÀ DI GESTIONE

ammesso a finanziamento. Nello specifico, **la tempistica massima concessa per la realizzazione degli interventi relativi al modulo 1 "Supporto ai Comuni nella predisposizione, revisione e monitoraggio dei piani anticorruzione" e al modulo 3 "Rafforzamento del nucleo di supporto all'ANBSC attivo presso la Prefettura" è pari a mesi 18 (diciotto)**, mentre **per gli interventi relativi al modulo 2 "Supporto ai Comuni nello scouting di fondi europei e gestione dei progetti" è pari a mesi 12 (dodici)**.

Si specifica che le **eventuali economie** derivanti dai ribassi d'asta o dalla mancata realizzazione, totale o parziale, delle attività progettuali potranno essere riutilizzate previa formale autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione.

Potrà essere concessa una proroga sulla data di conclusione del progetto, a seguito di formale richiesta da parte della Prefettura beneficiaria, da valutarsi a seguito di un'attenta analisi sulle cause che hanno generato i ritardi nell'avanzamento delle attività progettuali. Le richieste di proroga dovranno essere trasmesse all'Ufficio Gestione della Segreteria Tecnica-Amministrativa entro un congruo termine dalla scadenza del progetto, al fine di consentirne la regolare istruttoria.

Proroghe

Con riferimento alle modalità di erogazione delle risorse finanziarie, il versamento avverrà attraverso una **quota di prefinanziamento e quote intermedie** alla Prefettura beneficiaria, che, a sua volta, si farà carico del pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori. Nello specifico, si prevede l'erogazione dei seguenti trasferimenti:

Le modalità
di erogazione
dei
finanziamenti

- quota di prefinanziamento, **pari al 10% dell'importo finanziato**, erogabile al soddisfacimento dei seguenti requisiti: a) rispetto degli obblighi di monitoraggio previsti; b) trasmissione all'Ufficio Controlli della documentazione contrattuale e di gara relativa al soggetto attuttore selezionato;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020
AUTORITÀ DI GESTIONE

- prima quota intermedia, **pari al 25% dell'importo finanziato**, al netto delle economie maturate, erogabile al soddisfacimento dei seguenti requisiti: a) rendicontazione di spese regolari, corrispondenti a risorse effettivamente erogate ai soggetti attuatori, di importo pari all'80% della quota di prefinanziamento; b) avvenuta stipula del contratto per l'affidamento dell'attività principale; c) rispetto degli obblighi di monitoraggio previsti; d) rispetto del cronoprogramma di spesa e di attività approvato. In caso di applicazione di una o più rettifiche finanziarie, l'importo delle stesse non supererà l'importo della quota intermedia da erogare;
- seconda quota intermedia, **pari al 30% dell'importo finanziato**, al netto delle ulteriori economie maturate, erogabile al soddisfacimento dei seguenti requisiti: a) rendicontazione di spese regolari, corrispondenti a risorse effettivamente erogate ai soggetti attuatori, di importo pari all'80% della quota di trasferimento precedente; b) rispetto degli obblighi di monitoraggio previsti; c) rispetto del cronoprogramma di spesa e di attività approvato. In caso di applicazione di una o più rettifiche finanziarie, l'importo delle stesse non supererà l'importo della quota intermedia da erogare. L'importo della seconda quota intermedia, sommato alle precedenti erogazioni, **non potrà superare l'85% del costo ammesso** al finanziamento risultante dall'ultima rimodulazione;
- **saldo finale**, di importo pari alle somme residue ancora da erogare nell'ambito delle attività progettuali ammesse al finanziamento con i fondi del PON "Legalità", che sarà erogato solo a seguito di: a) completamento dei controlli di primo livello da parte dell'Ufficio Controlli; b) rispetto degli obblighi di monitoraggio previsti; c) rispetto del cronoprogramma di spesa e di attività approvato. In caso di applicazione di una o più rettifiche finanziarie, l'importo delle stesse non supererà l'importo della rata di saldo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020
AUTORITÀ DI GESTIONE

Le somme erogate in favore di ciascuna Prefettura beneficiaria saranno versate su conti correnti dedicati e vincolate al pagamento delle attività svolte nell'ambito del progetto ammesso al finanziamento a valere sulle risorse del PON "Legalità". Il mancato rispetto da parte della Prefettura degli obblighi di monitoraggio, consistenti nell'aggiornamento dei dati finanziari e fisici relativi a ciascuna operazione finanziata, determinerà il **blocco automatico** delle quote di finanziamento sopra descritte.

La struttura di gestione del Programma si riserva di effettuare controlli in loco, a campione, in ottemperanza a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PON "Legalità".

Controlli

Il contributo può essere revocato nei seguenti casi: a) rinuncia da parte della Prefettura beneficiaria; b) mancato rispetto dei tempi di esecuzione del progetto; c) difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato; d) esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco; e) mancato rispetto degli obblighi previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma; f) qualsiasi violazione delle norme stabilite dalla presente lettera di invito, nonché dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento. Gli importi indebitamente versati verranno recuperati.

Revoca del
contributo e
recupero delle
somme
erogate

La Segreteria Tecnica-Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali rimane disponibile a corrispondere ad eventuali richieste di chiarimento (email: segreteriafondieuropei@interno.it), nonché a fornire, eventualmente, il supporto necessario per la compilazione del "Modello per la presentazione dei progetti" e per la risoluzione di criticità che dovessero manifestarsi nella successiva fase di attuazione delle iniziative progettuali.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Piantedosi

Allegati: Modelli standard per la presentazione delle proposte progettuali (1, 2 e 3)